# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230533
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

### LC - LOCALIZZAZIONE

LDCT - Tipologia

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione Lombardia
PVCP - Provincia BS
PVCC - Comune Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCQ - Qualificazione

LDCN - Denominazione
attuale

LDCU - Indirizzo

uffici amministrativi

Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola

via Gezio Calini, 26

palazzo

**LDCM - Denominazione** Archivio fotografico SBAP BS

### **UB - UBICAZIONE**

### **UBF - UBICAZIONE FOTO**

**UBFP - Fondo** Fondo Lastre

**INV - INVENTARIO** 

INVN - Numero di inventario generale

INVD - Data di inventariazione

I A ALTDE LOCALIZZAZIONI			
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI TCL. Tipo di collegazione	luogo di provonionzo		
TCL - Tipo di collocazione	luogo di provenienza OGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
	Veneto		
PRVR - Regione PRVP - Provincia	VR		
PRVC - Comune	Verona		
PRC - COLLOCAZIONE SPEC			
PRCT - Tipologia			
architettonica	palazzo		
PRCD - Denominazione	Palazzo Orti Manara		
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR		
PRD - DATA			
PRDU - Data uscita	1967		
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI			
TCL - Tipo di collocazione	collocazione successiva		
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVR - Regione	Veneto		
PRVP - Provincia	VR		
PRVC - Comune	Verona		
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA		
PRCT - Tipologia architettonica	convento		
PRCD - Denominazione	SBAP-VR		
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex convento di San Fermo Maggiore		
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR		
PRD - DATA			
PRDI - Data ingresso	1967		
PRDU - Data uscita	1977		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo		
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m		
QNT - QUANTITA'			
QNTN - Numero oggetti /elementi	1		
SG - SOGGETTO			
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Mantova - Architetture - Allestimenti		

SGTD - Indicazioni sul soggetto	Mantova - Palazzo Ducale - Galleria di Passerino (Appartamento delle Metamorfosi) - Prima stanza (Terra) con allestimento di rilievi scultorei - Giovan Battista Barberini - Stazioni della Via Crucis
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attributo	Appart.to delle Metamorfosi
SGLS - Specifiche titolo	Inventario 1920-1977
LR - LUOGO E DATA DELLA RIP	PRESA
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCR - Regione	Lombardia
LRCP - Provincia	MN
LRCC - Comune	Mantova
LRD - Data	1942 ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1942
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1942
DTSL - Validità	ca.
DTM - MOTIVAZIONE CRONO	OLOGIA
DTMM - Motivazione	documentazione
DTMS - Specifiche	lettera relativa all'intervento di restauro
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTO	GRAFIA
AUFN - Nome scelto (autore personale)	Anonimo
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	attivo prima metà sec. XX
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	n.r. [non rilevabile]
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
TATO A AL	180
MISA - Altezza	
MISA - Altezza MISL - Larghezza	240
	240 18 x 24

STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 2010 RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome dell'operatore La Fototeca  DA - DATI ANALITICI ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Metamorfosi ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISR	T	
RS- RESTAURI  RST - RESTAURI  RST - RESTAURI  RSTP - Data 2010  RSTE - Ente responsabile SPAP BS  RSTN - Nome dell'operatore La Fototeca  DA-DATI ANALITICI  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza didascalica lato emulsione: in basso a destra  ISRS - Ternica di scrittura lato emulsione: in basso a destra  ISRS - Iscrizione Isra - Isra	STCC - Stato di conservazione	buono
RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome dell'operatore DA - DATI ANALITICI ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Teenica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione Metamorfosi ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Teenica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Isri - Tras		
RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome dell'operatore DA - DATT ANALITICI ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Metamorfosi ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione	RS - RESTAURI	
RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome dell'operatore  DA - DATI ANALITICI  ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - SCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Isri - Tra	RST - RESTAURI	
RSTN - Nome dell'operatore  DA - DATI ANALITICI  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISRI - Trascrizione  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISRI - ITrascrizione  ISRI - ITrascrizione  ISRI - Scrizione  ISRI - Iscrizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Posizione  ISRI - Posizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Posizione  ISRI - Posizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Posizione  ISRI - Posizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Posizione  ISRI - Isracrizione  ISRI - Posizione  I	RSTD - Data	2010
ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione Is	RSTE - Ente responsabile	SPAP BS
ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura a matita  ISRP - Posizione lato emulsione: in basso a destra  ISRI - Trascrizione Metamorfosi  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza documentaria a matita  ISRP - Posizione lato emulsione: in basso a destra  ISRP - Posizione lato emulsione: in basso a destra  ISRI - Trascrizione 346  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza documentaria a inchiostro  ISRI - Trascrizione 346  ISR - ISCRIZIONI  ISRS - Tecnica di scrittura a inchiostro  ISRI - Trascrizione lato emulsione: in basso a destra  ISRI - Trascrizione 13992  La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pitorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contesta el alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca
ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Metamorfosi ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Trascrizione ISRI - SCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione Isru - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione Isru - Tras	DA - DATI ANALITICI	
appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISR I - Trascrizione ISR - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISR I - Trascrizione ISR - Iscrizione ISR - Trascrizione ISR - Senzica di scrittura ISRP - Posizione ISR - Trascrizione ISR - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Posizione Isri - Trascrizione Isri - Trasc	ISR - ISCRIZIONI	
ISR - Posizione ISR - Iscrizione ISR - Iscrizione ISR - Iscrizione ISR - Iscrizione ISR - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Seculul documentaria a matita ISR - Iscrizione ISRI - Iscrizione ISR - Seculul documentaria a inchiostro ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Isruzione - Isruzione Isruzione - I		didascalica
ISRI - Trascrizione  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Trascrizione  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISRI - Trascrizione  Isri -	ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Trascrizione  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRP - Posizione  ISRI - Trascrizione  Isri - Trascrizione	ISRP - Posizione	lato emulsione: in basso a destra
ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione  A Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISRI - Trascrizione	Metamorfosi
ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione  La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISR - ISCRIZIONI	
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Isri -		documentaria
ISRI - Trascrizione  ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione  ISRI - Trascrizione  ISRI - Trascrizione  La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffiito in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione  La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio, Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISRP - Posizione	lato emulsione: in basso a destra
ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione  La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISRI - Trascrizione	346
ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione  La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISR - ISCRIZIONI	
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione  3992  La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino		documentaria
La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
La Galleria delle Metamorfosi si affaccia sul Giardino del Padiglione. E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISRP - Posizione	lato emulsione: in basso a destra
E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino	ISRI - Trascrizione	3992
	NSC - Notizie storico-critiche	E' costituita da quattro sale legate ad iconografie sui quattro elementi tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Gli ambienti furono progettati dal Viani tra il 1594 e il 1595, sia dal punto di vista architettonico che decorativo (anche se la parte pittorica fu completata in un secondo tempo). Per quanto riguarda la prima sala si hanno indicazioni relative ad un restauro grazie ad un carteggio tra il restauratore Arturo Raffaldini e Pietro Gazzola, soprintendente ai Monumenti per Verona, Mantova e Cremona, oltre che Ispettore del Ministero per la Pubblica Istruzione. Nella guida del 1929, Giannatoni riferiva di un soffitto rovinato poiché in epoca precedente questo locale aveva ospitato la cucina di un privato. Nella lettera, datata 25 agosto 1942, Raffaldini scrive: "Dopo la lavatura, la pattinatura e la doratura del soffitto in stucco nella prima Saletta della metamorfosi, ho restaurate le terrecotte appese ai muri e finite le pareti di spatolatura colorata semilucida". Sembra dunque che lo scatto possa ritenersi contestuale alla fine dei lavori. Tra le terrecotte si riconoscono, ai lati della porta, due stazioni della Via Crucis di Giovan Battista Barberini (dalla chiesa di San Francesco di Sales) e la targa della Farmacia delle tre pigne (vedi Nino

ACQ - ACQUISIZIONE			
ACQT - Tipo acquisizione	trasferimento		
ACQN - Nome	SBAP VR		
ACQD - Data acquisizione	1977		
ACQL - Luogo acquisizione	BS/ Brescia		
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato		
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS		
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO		
FTA - FOTOGRAFIE			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale		
FTAF - Formato	jpg		
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS3992		
FTAT - Note	positivo		
FTA - FOTOGRAFIE			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale		
FTAF - Formato	jpg		
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS3992N		
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE			
FNTT - Denominazione	Mantova. Palazzo Ducale, Pratica generale		
FNTD - Data	1942		
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova/ Archivio Monumenti		
FNTS - Posizione	busta 221		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Giannantoni N.		
BIBD - Anno di edizione	1929		
BIBN - V., pp., nn.	p. 76		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2012		
CMPN - Nome compilatore	Frisoni C.		
FUR - Funzionario responsabile	Sala L.		